



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 211 del 23.12.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI LECCO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. L.VO N. 165/2001
S.M.I..

L'anno duemilatredici e questo giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 11.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

L'art. 54 del D. L.vo n. 165/2001 ai commi 1 e 5 stabilisce: *“1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.”* (..) *“5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*;

Richiamati:

- La legge n. 190/2012;
- il D.P.R. n. 62/2013 avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165” pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4.6.2013;
- Il verbale in data in data 24/07/2013 della Conferenza Unificata Stato - Regioni– ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 -, con il quale è stato stabilito che gli enti locali adottino un proprio codice di comportamento ai sensi dell'art. 54 del D. L.vo n. 165/2001 entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del codice approvato con D.P.R. n. 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo (e quindi entro il 15.12.2013);
- deliberazione n. 75/2013 (Linee guida in materia di codici di comportamento delle P.A.) con la quale la Civit (ora Anac), ha auspicato l'adozione di quest'ultimo entro il termine del 31/12/2013;

Atteso che:

- Secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui sopra, il codice di comportamento deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico – amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione a seguito di procedura aperta alla partecipazione ai sensi del c. 5 dell'art. 54 del D.L.vo n. 165/2001;
- Il Comune di Lecco con avviso in data 13/11/2013 prot. n. 60217, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, unitamente al testo dell'ipotesi di codice di comportamento, ha avviato le procedure di partecipazione pubblica alla redazione del codice stesso, procedure che hanno previsto un incontro pubblico con associazioni di categorie, sindacati e stakeholder (avvenuto in data 19/11/2013), incontro specifico con la RSU dell'ente e le OO.SS. territoriali di categoria (avvenuto in data 19/11/2013) e con il Comitato Unico di garanzia (avvenuto in data 20/11/2013); si è inoltre

provveduto, con news letter interna in data 14/11/2013 a comunicare a tutto il personale comunale l'avvio delle procedure, rendendo noti i termini per trasmettere eventuali osservazioni o proposte;

- Considerato che nei termini fissati sono pervenute osservazioni/proposte da parte delle RSU e del CUG del Comune di Lecco, di due Consiglieri Comunali, di due dipendenti comunali ed una osservazione di carattere generale da parte di una associazione di consumatori (il tutto come da documentazione agli atti) e che i predetti apporti collaborativi sono stati esaminati con attenzione e doveroso riguardo ed in gran parte accolti almeno dal punto di vista sostanziale;
- Atteso che il testo del codice di comportamento modificato in accoglimento di alcuni suggerimenti pervenuti, è stato inoltrato al Nucleo di Valutazione, il quale – nell'incontro in data 19 dicembre 2013 – ha verificato la conformità del codice a quanto previsto nelle linee guida dell'ANAC (ex Civit), nel DPR n. 62/2013 e nel D. L.vo n. 165/2001 ed ha quindi espresso parere positivo in pari data (come da allegato 1);

Tutto ciò premesso, visti

la legge n. 190/2012;

l'art. 54 del D. L.vo n. 165/2001 ai commi 1 e 5;

la deliberazione della Civit n. 75/2013 - Linee guida in materia di codici di comportamento delle P.A.

il D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lecco nelle risultanze di cui all'allegato 2, su proposta del Segretario Generale, in qualità di responsabile comunale per la prevenzione della corruzione, nominato con decreto del Sindaco n. 55 del 27/03/2013;

Visto altresì l'art. 48 del D. L.vo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000 dal Segretario Generale;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lecco, nel testo allegato alla presente della quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2) dando atto che lo stesso entrerà in vigore a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione trasparente;
2. Di comunicare il presente provvedimento ai direttori di settore perché ne diano la più ampia diffusione tra il personale del settore e si accertino che lo stesso sia conosciuto e rispettato;
3. Di comunicare altresì il presente provvedimento alle R.S.U e alle OO.SS. territoriali di categoria.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27.12.2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 11.1.2014 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 27.12.2013 .

Lì, 27.12.2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to FLAVIO POLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE